



Oggetto: Art. 25 CCNL Dirigenza Medica 1998/01, 1° comma: patrocinio legale del dott. M.M. per fatti connessi all'espletamento dei compiti d'ufficio. Procedimento penale n. 9575/2009 RNR promosso nanti la Corte di Cassazione - Saldo competenze professionali in favore dell'avv. Massimiliano Ravenna

Il Responsabile del Servizio

- PREMESSO** che, con deliberazione n. 232/2009, è stato disposto il conferimento delle deleghe ai Dirigenti aziendali della ASL n. 8, individuando i provvedimenti di competenza del Direttore Generale e quelli delegati formalmente ai Dirigenti;
- VISTO** il D.L.gvo n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la L.R. 10/2006 avente ad oggetto "Tutela della salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna. Abrogazione della L.R. 26 genn. 1995, n. 5;
- VISTA** la delibera del Direttore Generale n. 2658 del 03.11.2005 con la quale questa Direzione Aziendale, ha fissato i criteri e i limiti di delega ai Responsabili dei Servizi per la gestione del Servizio di competenza;
- VISTA** la deliberazione n. 1600 del 19.11.2012 con la quale il Direttore Generale ha conferito all'avv. Paola Trudu le funzioni di Responsabile del Servizio Affari Legali;
- ATTESO** che la normativa vigente prevede che l'Azienda, nella tutela dei propri diritti e interessi, dove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile e/o penale nei confronti di un dipendente, per fatti connessi all'espletamento dei compiti d'ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto d'interesse, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale previa, comunicazione all'interessato per il relativo consenso;
- PRESO ATTO** che il dott. M.M., Dirigente Medico presso il SPDC dell'Ospedale SS.Trinità, ai sensi dell'art. 25 CCNL Dirigenza Medica 1° comma, ha chiesto di poter usufruire del patrocinio legale, a seguito della proposizione del ricorso, nanti la Corte di Cassazione, avverso la sentenza di proscioglimento n. 1373/2013, pronunciata nei suoi confronti in qualità di appellato, dalla Corte d'Appello di Cagliari a ratifica dell'assoluzione già disposta dal Tribunale di Cagliari;
- VISTA** la nota del 09.10.2014 con la quale il dott. M.M. conferma la nomina dell'avv. Massimiliano Ravenna per la propria difesa anche nel giudizio proposto nanti la Suprema Corte;
- CHE** il predetto legale risulta inserito nell'elenco aziendale e, pertanto, ai sensi del 1° comma dell'art. 25 CCNL, le spese legali computate ai minimi tariffari pattuiti, afferenti la difesa del dott. M.M., saranno prese in carico dall'Azienda fin dall'inizio del procedimento giudiziario nel quale è coinvolto il dipendente;
- ATTESO** che la Corte di Cassazione, con sentenza n. 39245/2014 RG, resa in data 14.04.2015, ha assolto il dott. M.M. dal reato ascritto, rigettato i ricorsi proposti e condannato le parti civili ricorrenti al pagamento delle spese processuali;
- VISTA** la fattura n. 72/2015 del 18.05.2015 dell'avv. Massimiliano Ravenna con la quale, alla luce della predetta sentenza, chiede la liquidazione a saldo delle competenze professionali maturate a tutela del dipendente dott. M.M., per un importo lordo di € 6.344,00=;



RITIENE alla luce di quanto sopra esposto di dover liquidare in favore del predetto legale l'importo su indicato;

CONSIDERATO che per il fatto non sussiste conflitto di interessi con questa Azienda,

DETERMINA

Per i motivi esposti in premessa:

- ai sensi dell'art. 25 CCNL Dirigenza Medica 1998/01,1°comma, di liquidare, in favore dell'avv. Massimiliano Ravenna, l'importo lordo di € 6.344,00=, per le competenze professionali maturate, nel giudizio d'appello promosso, nanti la Corte di Cassazione, a carico del dott. M.M. e definito con sentenza a lui favorevole n. 39245/2014;
- di accreditare detto importo sul c.c. bancario intestato all'avv. Massimiliano Ravenna;
- la spesa iscritta al bilancio d'esercizio 2015 della ASL e imputata alla voce " spese legali, codice conto 0514030301";
- di comunicare la presente determina all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2 LR n. 10/2006.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile del Servizio Affari Legali
avv. Paolo Trudu

La determinazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'Albo Pretorio on line presente sul sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti